

ANNO 4 - N. 12 Dicembre 2014

# Il Gazzettino dei Nanni



Rivista mensile

A cura degli ospiti  
e del servizio di  
terapia occupazionale



RSA "ICILIO GIORGIO"  
MANCINI

# In questo numero:

**Gli anni si contano ma non contano**

*Il compleanno dei nonni* ..... Pag. 1

**E' già Natale** ..... Pag. 2

**Natale ai nostri tempi**

*I nonni raccontano*..... Pag. 3

**Il Natale dei bambini** ..... Pag. 4

**La festa degli auguri** ..... Pag. 5

**Lo scrigno della memoria**

*Raccolta di storie di vita* ..... Pag. 6

**Dalla credenza della nonna**

*Gli alberelli di Natale* ..... Pag. 7

**L'angolo dello spettacolo**

*Invito al cinema* ..... Pag. 8

**Proverbi e detti popolari** ..... Pag. 9

**Divertiamoci insieme** ..... Pag. 9

## Soluzioni del numero di Novembre

### Indovina indovinello

- Può essere fatto, scoperto o frutto. Cos'è?

**Uno scherzo**

- Quale città europea ha il nome di un colore?

**Bordeaux**

- Dopo aver iniziato a ballare cade sempre...

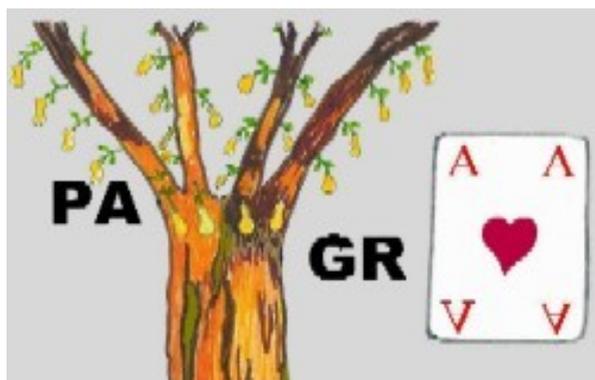
Cos'è? **Il dente**

- Che cos'è più leggero di una piuma, più morbido della seta ma nessuno è in grado di

trattenere per più di pochi minuti? **Il respiro**



**3,8,7 Una sorpresa Svelata**



**6,6 Papero grasso**

**La rivista, stampata in proprio,  
è a cura e ad uso degli ospiti della**

**RSA Mancini**

Convinti che...

# ...gli anni si contano ma non contano

Nel mese di Dicembre abbiamo  
festeggiato il compleanno di



**Anatolia Maria l'1,  
Rita il 3,  
Giacchino il 5,  
Rosita il 7,  
Antonio il 21,  
Ilda il 23,  
Laura il 26.**



**I compleanni si festeggiano tutti l'ultimo sabato del mese**



### **I giorni che hanno cambiato la storia:**

*17 dicembre 1903: Primo volo in aeroplano*  
*16 dicembre 1631: Eruzione del Vesuvio che distrugge sei paesi*  
*12 dicembre 1969: Strage di Piazza Fontana a Milano*  
*15 dicembre 1964: Primo satellite italiano*

### **In questo mese sono nati anche:**

*Nerone 15 dicembre 37 Imperatore romano*  
*Ludwig Van Beethoven 16 dicembre 1770 Compositore*  
*Dino Risi 23 dicembre 1916 Regista*  
*Frank Sinatra 12 dicembre 1915 Attore e cantante*  
*Jorge Mario Bergoglio 17 dicembre 1936*  
*Papa Francesco I*

# E' già Natale



Sembra ieri che molti ospiti, operatori e familiari festeggiavano il ferragosto nella nostra residenza e che altri si divertivano tra tornei e passeggiate nel parco... ed è già ora di pensare al Natale!

Eh già, il tempo scorre veloce, ma qui da noi la serenità e il sorriso proseguono senza sosta con altre mille iniziative, soprattutto in occasione delle festività natalizie.

E se presso la nostra Residenza Sanitaria

Assistenziale le porte sono aperte tutto l'anno, allora venite a trovarci nei tanti momenti che animeranno la quotidianità: per esempio la rappresentazione teatrale del CSA di Piglio, l'esibizione del coro Monte Viglio, il mercatino di Natale, i laboratori creativi e culinari e infine, la novità di quest'anno, il presepe dell'anziano realizzato interamente dagli ospiti attraverso il laboratorio di ceramica.



Noi vi aspettiamo come sempre, anzi ancora di più nel periodo natalizio, quando la RSA si apre costantemente alle famiglie, ai bambini, alle associazioni e al territorio ed ancora quando il Natale diviene il modo per dimenticare i malumori e mettere in campo la parte migliore di noi.

Il sorriso, le carezze, il clima festoso saranno i migliori ingredienti per sentirsi davvero "in famiglia", saranno i presupposti per riavvicinarsi all'armonia dei propri cari e certamente saranno anche le soluzioni ideali per vincere, come sempre, la solitudine.



# Natale ai nostri tempi

## I nonni raccontano



Dicembre, mese di preparativi, da Santa Lucia alle feste natalizie. Andavamo a prendere il muschio, il vischio per abbellire le nostre case, quanti ricordi ci vengono in mente e quanta nostalgia dei tempi passati! Eravamo contenti sebbene poveri, ma pieni di entusiasmo, felici di quel poco che avevamo. Si preparava il presepe assieme ai genitori, ai fratelli, ai nonni e si cercava il posto più bello della stanza dove la mangiatoia con il bambinello si doveva

vedere bene. Alla sera, dopo cena, ci si riuniva intorno alla capanna per dire il Santo Rosario e si aspettava il 25 dicembre; noi bambini eravamo ansiosi perché chiedevamo dei piccoli doni come mele, nespole, carrube, quaderni e di certo non i regali di oggi... ma eravamo felici.

I pranzi e le cene delle feste erano preparati con cura e per lo più con i prodotti del proprio allevamento e del proprio orto, non vi era



certamente il consumismo di oggi. Ai nostri tempi il Santo Natale era festeggiato molto spiritualmente e rappresentava la vera festa di famiglia. Ora i tempi sono cambiati, si vive l'antivigilia con frenesia, alla ricerca dei regali da un negozio all'altro, alla prenotazione per il pranzo natalizio, al cenone dell'ultimo dell'anno. Noi avevamo molto poco o niente ma eravamo soddisfatti e uniti perché ci volevamo molto bene al contrario dei giovani d'oggi che hanno tutto, non sono contenti di niente e desiderano sempre l'oggetto all'ultima moda.



# Il Natale dei bambini

*E' Natale di Madre Teresa di Calcutta*

*E' Natale ogni volta  
che sorridi a un fratello  
e gli tendi la mano...*

*... E' Natale ogni volta  
che permetti al Signore  
di rinascere per donarlo agli altri.*

Parole che i bambini dell'Istituto Comprensivo di Affile ci hanno regalato recitando e cantando poesie e brani preparati per gli ospiti della RSA. Sono venuti a trovarci martedì 16 dicembre per il consueto scambio di auguri con gli anziani insieme agli alunni della scuola elementare degli Altipiani di Arcinazzo che hanno dato vita ad una gradevolissima recita dal titolo "Un Natale veramente speciale". La loro visita è stata un regalo bellissimo, di un valore immenso, dato che per i nostri ospiti ogni volta accogliere i bambini è sempre



un'emozione grandissima.

Queste due generazioni, che possono sembrare così lontane, in realtà mostrano tanta vicinanza, in questo caso condivisione del Natale e del suo messaggio.

E' commovente vederli insieme mentre si scambiano auguri e regali festeggiando la più bella festa dell'anno! Ed è altrettanto bello cogliere il sorriso sul viso degli ospiti pieno di tenerezza che non sempre si vede sui loro volti ma che i bambini magicamente riescono a regalare.

Anna: *"I bambini sono stati molto carini e quello che mi ha colpito di più è stata la loro educazione e gentilezza nei nostri confronti."*

Giovanni: *"Riescono sempre a mettermi di buon umore, sono allegri e fanno tenerezza mentre timidamente cantano e recitano."*

Guerrina: *"E' sempre un piacere incontrare i bambini e, a dire la verità, mi sono anche un po' commossa e mentre li ascoltavo avevo gli occhi lucidi."*

Luigia: *"Sono stata davvero felice perchè i bambini che erano venuti a trovarci per la festa dei nonni il 2 ottobre si sono ricordati di me, mi hanno salutato e abbracciato come fossi la loro nonna."*



# La Festa degli Auguri



Natale è magia di luci, colori, addobbi; è il sapore antico della tradizione capace di riscaldare l'animo; è un riaffiorare di ricordi, emozioni, profumi remoti che come elisir rinfrancano lo spirito; è la nostalgica malinconia di un'atmosfera incantata e misteriosa dell'infanzia che crescendo si è stemperata.

Grande partecipazione e forte coinvolgimento hanno caratterizzato la "Festa degli Auguri" in RSA che si è svolta sabato 20 dicembre nel salone delle feste.

Gli ospiti hanno interpretato con sentimento e dopo una meticolosa preparazione alcune poesie e dei canti della tradizione natalizia accompagnati dal coro.

La sorpresa più gradita in questo Natale 2014 è stata la rappresentazione teatrale intitolata "Il Natale degli anziani" a cura degli operatori della residenza sanitaria.

Sulle note di "Tu scendi dalle stelle" tutti i presenti hanno compreso che il vero senso del Natale non è nelle luminarie, nei regali costosi e nei pranzi speciali ma è qui, nella nostra accogliente struttura dove ogni giorno oss, infermieri, medici e terapisti "incartano in carta da regalo il cuore", e cioè donano amore.



Babbo Natale, interpretato da Simone, al termine della recita ha affermato "Non bisogna essere buoni solo a Natale, la vita va vissuta donando e ricevendo amore; le persone che ci circondano hanno bisogno di calore e di tenerezza. E gli anziani? Essi sono la nostra forza e la nostra roccia, messaggeri di saggezza e ricchi di esperienza. Rispettiamoli... curiamoli... non abbandoniamoli mai!"

# Lo Scricigno della Memoria

Raccolta di storie di vita



A cura di Giovanni



Besaluto a tutti... siciliano sogno iù! Tanto piacere a tutti da Giovanni.

Sono nato nel 1922 ad Aci, in provincia di Catania. Vi vorrei raccontare in breve la leggenda che narra l'origine del nome del mio paese. Aci dista solo 7 minuti dal mare ed è nato su ben 7 strati di lava; l'Etna l'ha coperta 7 volte, e 7 volte quei cocciuti l'hanno rifabbricata.

Il nome proviene da un pastorello, chiamato proprio Aci, in un'epoca molto remota.. mitologica!

Aci era un pastorello innamorato della ninfa boschereccia Galatea, purtroppo però di Galatea era innamorato anche

un ciclope. Il ciclope venuto a conoscenza dell'amore di Aci per Galatea, preso da un'insana gelosia lo uccise. Così la comunità in onore di Aci, mise il nome al villaggio.

A cavallo tra il 700 e 800 regnando i capostipiti dei Savoia, le loro altezze decisero di fare un giro di conoscenza dei luoghi, e Aci ebbe l'onore di ospitare per una notte Sua Altezza Reale; così gli abitanti di Aci per dare lustro al loro

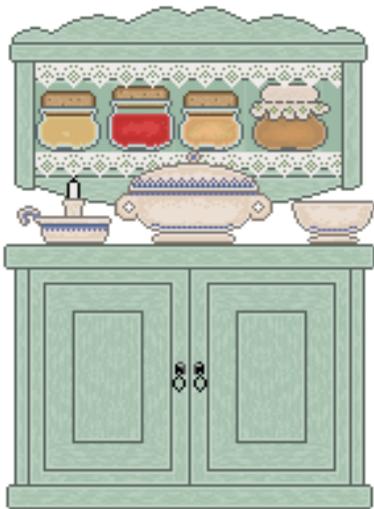


villaggio concessero il diritto di aggiungere l'appellativo di Reale ad Aci. Da quel giorno divenne Acireale.

E ora parliamo un po' di me. I miei studi classici sono approdati all'università, ma Mussolini ebbe la pessima idea di entrare in guerra e così mi chiamarono alle armi. Finita la guerra mi trasferii a Roma, perché la Sicilia tanto bella non offriva affatto lavoro. Così proseguii i miei studi e divenni un

grafico commerciale e successivamente grafico cinematografico; posso affermare di avere quasi inventato la pubblicità commerciale, perché all'epoca era agli albori. Ero bravissimo e immodestamente abile nel disegno grafico e mi dilettao nel creare i cartelloni pubblicitari per i vari film, tra i tanti molti del famoso regista Fellini, come ad esempio la celeberrima pellicola della Dolce Vita.





# DALLA CREDENZA DELLA NONNA

*La ricetta del mese  
consigliata da Francesca*

## *Gli alberelli di Natale*



### *Ingredienti*

*500 gr di farina  
3 uova  
150 gr di zucchero  
1 bustina di lievito  
100gr di burro  
la scorza di un limone  
confettini colorati per decorare*

### *Procedimento:*

*Disporre su una spianatoia la farina a fontana, rompere le uova al centro della fontana e unire lo zucchero, il burro ammorbidito, la scorza di un limone grattugiato e la bustina di lievito, amalgamare tutti gli ingredienti fino a formare una palla. Lasciare riposare il composto per 15 minuti quindi stendere l'impasto con un matterello sul piano infarinato e formare una sfoglia della spessore di 3-4 millimetri. Con gli stampini a forma di alberelli ricavare tante sagome, spennellare con del bianco d'uovo e cospargere di zuccherini colorati. Infornare i biscotti e cuocere per 10 minuti a 180°.*



# L'angolo dello spettacolo

## L'angolo dello spettacolo



Cinema



Teatro



Televisione

## Invito al cinema

### Un magico Natale

*film del 1985* Regia Phillip Borsos. Sceneggiatura Thomas Meehan.  
Interpretato da Mary Steenburgen e Jan Rubes



**O**rmai non crede più in niente. È stanca e sfiduciata. La vita le ha riservato solo amare sorprese. È una giovane donna, si chiama Ginny. La sua esistenza è appena sbocciata. Ed ha due splendidi bambini. Ma lei ha intenzione di arrendersi. Di mollare. Persino adesso che si respira quell'aria speciale delle feste natalizie, non riesce a reagire. A farsi coinvolgere dalla magia. Allora, dall'alto dei cieli, arriva in suo soccorso una...persona speciale. Anche se non si tratta di una vera e propria persona.



Ma di un angelo in piume ed ossa. Un vero messaggero del Signore, che ha l'arduo compito di farle credere di nuovo. Con l'inevitabile aiuto del suo diretto

superiore: Santa Claus.

La causa principale del dolore della donna è stata la morte del marito. Drammatica. Inattesa quanto casuale. L'uomo, infatti, è rimasto ucciso durante una rapina. Ma il cielo ha in serbo per lei un regalo divino. Prima i suoi due bambini, che rischiano di affogare, vengono salvati per miracolo. E poi il marito...



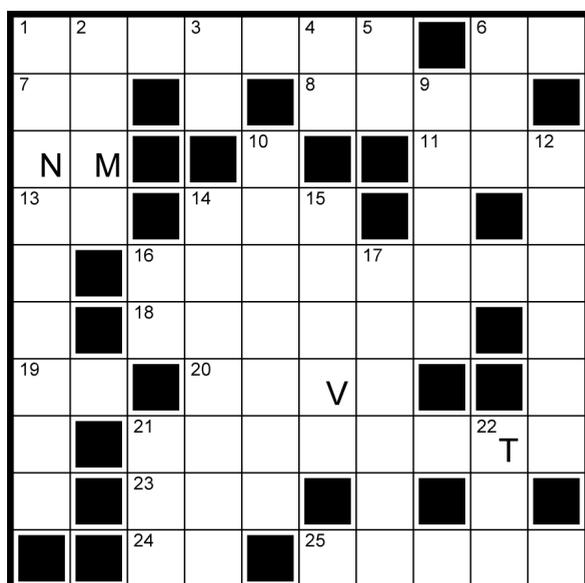
# Proverbi e detti popolari del mese

- Dicembre imbacuccato raccolto assicurato;
- Per Santa Lucia la neve è per la via;
- L'anno vecchio se ne va e mai più ritornerà;
- Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi;
- Natale viene una volta l'anno.



## Divertiamoci insieme

... le soluzioni nel prossimo numero



### ORIZZONTALI

1. Si fa mettendoci le statuine – 6. Le trovi nell'albero e nel cibo –
7. Gli auguri... all'inizio e alla fine – 8. C'è nel vischio e nella ghirlanda –
11. Un mezzo imbuto – 13. Due vocali nei regali – 14. A... ovest del polare –
16. In genere con quella si trascorre il Natale – 18. Quello di Natale si addobba – 19. Le... trovi due volte nel pandoro – 20. Amore in inglese –
21. Un libro ben cucito – 23. Dopo la mezzanotte –
24. In... mezzo all'albero – 25. Trainano la slitta.

### VERTICALI

1. Un tipico dolce natalizie – 2. Natale la fa con puntale –
3. L'inizio... e la fine della slitta – 4. Un... po' di pandoro – 5. La seconda e la terza della decorazione – 6. Il rumore di qualcosa di pesante che cade a terra – 9. Lì sfreccia la cometa – 10. Ci giochi a Natale usando le lenticchie – 12. Nessuna definizione – 14. Si mettono sull'albero di Natale –
15. Nella canzone Bianco Natale è tra *Quel* e *tuo candore* –
16. La nota musicale dopo il MI – 17. L'insieme delle pecorelle –
21. Il cherubino in mezzo – 22. La prima parte del tintinnio.

### Qual è il colmo

**Qual è il colmo per Babbo Natale?**

Essere preso con le mani nel sacco

**Qual è il colmo per la Befana?**

Non saper giocare a scopa

**Qual è il colmo per l'albero di Natale?** Essere conciato per le feste

### Indovina indovinello

- Arrivano di notte senza essere chiamate, spariscono di giorno senza essere mandate...

- Sono bella e immacolata come il velo di una fata, scendo bianca, lieve e molle sulle vette e sulle zolle, scendo lenta giù dal cielo: tutto avvolgo nel mio velo...

### Una risata è la cura migliore

Perchè d'inverno i gatti non escono mai? Perchè fuori c'è un freddo cane!



R.S.A. "ICILIO GIORGIO MANCINI"

**Viale Icilio Giorgio Mancini, 12**  
**00020 Altipiani Di Arcinazzo (Roma)**  
**Telefono: 0775 - 59191 / 598096**  
**<http://www.rsamancini.it>**